2021 12 14

December 14, 2021

1 2021-12-14

1.0.1 Corso ITS

1.1 Magento & e-commerce software

1.2 ### Fondamenti di Programmazione (Andrea Ribuoli)

Nel 1979 **Bjarne Stroustrup** lavorava ai **Bell Laboratories** società che ha dato alla informatica innumerevoli contributi tra cui il sistema operativo Unix e svariati linguaggi di programmazione. Dal 2016 i Bell Labs sono parte della NOKIA.

Nel maggio del 1979 **Bjarne Stroustrup** iniziò a lavorare su un precompilatore per il linguaggio C cui diede il nome di C with Classes ispirandosi al linguaggio Simula.

Di fatto una **classe** nel *C with Classes* è più propriamente un **tipo**, un *tipo definito dall'utente* ma Stroustrup preferì conservare il nome adottato dal linguaggio Simula.

Con la notazione seguente nel 1980 Stroustrup introduceva con un report interno il concetto:

```
class stack {
    char s[SIZE];
    char *min;
    char *top;
    char *max;
    void new();
    public:
    void push(char);
    char pop();
}
```

Nel gennaio 1982 viene pubblicato il primo articolo pubblico sul C with Classes e nel 1983 viene adottato il nome C++ il cui primo rilascio esterno agli AT&T Bell Labs risale al 1985.

Nell'ottobre di quell'anno viene completato (ma pubblicato nel 1986) The C++ Programming Language. Oggi è arrivato alla sua quarta edizione.

Nel dicembre 1987 viene rilasciato il primo supporto GNU per il C++.

Dal 1998 il linguaggio è **standardizzato** ed ha subito svariate revisioni (2003, 2011, 2014, 2017, 2020) che dal 2012 hanno cadenza triennale.

La convenzione è di qualificare il nome C++ con le ultime due cifre dell'anno per riferirsi allo standard: C++98, C++03, C++11, C++14, C++17 e C++20.

```
[1]: !/QOpenSys/riby/bin/gcc -v
    Using built-in specs.
    COLLECT GCC=/QOpenSys/riby/bin/gcc
    COLLECT_LTO_WRAPPER=/QOpenSys/riby/libexec/gcc/powerpc-ibm-aix7.1/11.2.0/lto-
    wrapper
    Target: powerpc-ibm-aix7.1
    Configured with: ../../srcs/gcc-11.2.0/configure --build=powerpc-ibm-aix7.1
    --prefix=/QOpenSys/riby --with-cpu=default64 --enable-languages=c,c++ --with-
    mpc=/QOpenSys/riby --with-mpfr=/QOpenSys/riby --with-gmp=/QOpenSys/riby
    Thread model: aix
    Supported LTO compression algorithms: zlib
    gcc version 11.2.0 (GCC)
[2]: | !/QOpenSys/riby/bin/g++ -std=c++11 -dM -E -x c++ /dev/null \
                         | grep -F __cplusplus ; \
      /QOpenSys/riby/bin/g++ -std=c++14 -dM -E -x c++ /dev/null \
                         | grep -F __cplusplus ; \
      /QOpenSys/riby/bin/g++ -dM -E -x c++ /dev/null \
                         | grep -F __cplusplus ; \
      /QOpenSys/riby/bin/g++ -std=c++20 -dM -E -x c++ /dev/null \
                         | grep -F __cplusplus
    #define __cplusplus 201103L
    #define __cplusplus 201402L
    #define __cplusplus 201703L
    #define __cplusplus 202002L
[5]: |g++ -std=c++11 -dM -E -x c++ /dev/null | grep -F __cplusplus ;
     g++ -dM -E -x c++ /dev/null | grep -F __cplusplus
    #define __cplusplus 201103L
    #define __cplusplus 201402L
    #include <iostream>
    using namespace std;
    double square(double x)
    {
        return x*x;
    }
    void print_square(double x)
        cout << "the square of " << x << " is " << square(x) << "\n";
    }
    int main()
    {
        print_square(1.234);
```

}

- [8]: | !/QOpenSys/riby/bin/g++ -o simple simple.cpp
- [9]: !./simple

the square of 1.234 is 1.52276

1.3 Inizializzazione

- come in C con il simbolo =
- con la sola presenza di valori tra parentesi graffe

attenzione alle narrowing conversion

```
[]: !/QOpenSys/riby/bin/g++ -o error error.cpp
```

[12]: !./complex

```
(3.5 + 7.5 i) * (2.5 + 4.5 i) = (-25 + 34.5 i)
```

[13]: !/QOpenSys/riby/bin/g++ -o vector vector.cpp

[14]: !./vector

```
-3 , 22 , -9 , 12
```

Al di la dei cosidetti **tipi incorporati**, il C++ consente al programmatore la possibilità di costruire elementi di alto livello attraverso una serie di **meccanismi di astrazione**.

I tipi così personalizzati avranno rappresentazioni e operazioni idonee e potranno essere utilizzati in modo elegante e semplice.

1.3.1 LA PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AGLI OGGETTI

Con la possibilità di evolvere dalla programmazione C verso il C++ si introdusse un potente argomento per avvicinarsi alla **programmazione ad oggetti**.

- gli oggetti sono creati instanziando una classe
- è possibile definire nuove classi a partire da classi già esistenti attraverso l'ereditarietà

Quando una sotto-classe eredita da una classe padre, includerà tutte le definizioni di dati e operazioni che la classe padre definisce.

ParentClass

Operations()

Subclass
ExtraOps()

Una sotto-classe può effettuare l'**override** (la *ridefinizione*) di alcuni metodi forniti dalle classi "antenate" (la catena gerarchica può avere più livelli). Questa possibilità consente l'introduzione di vere e proprie **classi astratte**: solo le sottoclassi delle quali possono essere effettivamente istanziate.

Alcuni linguaggi ad oggetti consentono anche la ereditarietà **multipla** adottando approcci diversi per risolvere alcuni potenziali problemi

L'enfasi si è gradualmente spostata dalla **programmazione** al **progetto** (design) e il termine:

1.4 OBJECT ORIENTED DESIGN

è diventato *cool*. Alcuni autori hanno fatto la storia di questa branca dell'informatica introducendo i cosiddetti

1.5 DESIGN PATTERNS

Il testo (fondamentale) che porta questo nome non insegna una notazione particolare, e neppure l'ultimo linguaggio di programmazione, ma spiega come risolvere in modo elegante, semplice e rapido alcuni problemi che i programmatori incontrano spesso

Nascono con la tesi di **Erich Gamma** (1991). C'erano già metà degli attuali design pattern. **Richard Helm** si unisce al progetto nel 1991 e poco dopo si unisce anche **John Vlissides**. Nel 1992 si unisce anche **Ralph Johnson**.

1.6 Catalogo dei design pattern

1.6.1 Pattern creazionali

- Abstract Factory
- Builder
- Factory method
- Prototype
- Singleton (ex Solitarie)

1.6.2 Pattern strutturali

- Adapter
- Bridge
- Composite
- **Decorator** (ex Wrapper)
- Facade (ex Glue)
- Flyweight
- Proxy

1.6.3 Pattern comportamentali

- Chain of responsability
- Command
- Interpreter
- Iterator
- Mediator
- Memento
- Observer
- State
- Strategy
- Template method
- Visitor (ex Walker)

setName(n);

Gli esperti di progettazione hanno immediatamente riconosciuto il valore del catalogo fin dagli albori, ma gli unici in grado di **capire i pattern** erano le persone che li avevano già usati

```
[64]: | !/QOpenSys/riby/bin/g++ -o abstract abstract.cpp
[65]: !abstract
     dettagli(tweet): Mi dispiace se oggi è stata molto pesante la lezione!
     dettagli(email): andrea.ribuoli@yahoo.com(andrea.ribuoli@yahoo.com)
     1.7 abstract.cpp
     #include <iostream>
     #include <string>
     using namespace std;
     class Azione {
       private:
         string nome;
       public:
         void setName(string n) { nome=n; }
         virtual string dettagli() = 0;
         void debug() {
             cout << "dettagli(" << nome << "): " << dettagli() << "\n";</pre>
     };
     class Tweet : public Azione {
       private:
         string messaggio;
       public:
         void setMessage(string n, string m) {
             messaggio=m;
```

```
string dettagli() {
        string risultato = messaggio;
        return risultato; }
};
class Email : public Azione {
  private:
    string messaggio;
    string destinatario;
  public:
    void setMessage(string n, string m, string d) {
        messaggio=m;
        destinatario=d;
        setName(n);
    }
    string dettagli() {
        string risultato = destinatario + "(" + destinatario + ")";
        return risultato; }
};
int main() {
  Tweet t;
   t.setMessage("tweet", "Mi dispiace se oggi è stata molto pesante la lezione!");
   Email e;
   e.setMessage("email", "vedi tweet che ti ho inviato", "andrea.ribuoli@yahoo.com");
   t.debug();
   e.debug();
}
```